

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

DETERMINAZIONE

N. A02019 del 15/03/2012

Proposta n. 4457 del 14/03/2012

Oggetto:

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Misura I. 4 (g) Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Pronunzia della decadenza totale dall'aiuto della ditta S.C.G.A.M. a.r.l. (Società Cooperativa Agricola Guidonia Montecelio) titolare del progetto codice AGEA n. 34156119611. Contributo revocato euro 79.156,84. Con allegati.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Misura I. 4 (g) Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Pronunzia della **decadenza totale** dall'aiuto della ditta **S.C.G.A.M. a.r.l.** (Società Cooperativa Agricola Guidonia Montecelio) titolare del progetto codice AGEA n. 34156119611. Contributo revocato euro 79.156,84. Con allegati.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Caccia, Pesca, Multifunzionalità e Attività Connesse all'Agricoltura";

VISTA la Legge Statutaria 11/11/2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6/09/2002 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A12122 del 30 dicembre 2011 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura il potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio relative, tra l'altro, a procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge 7/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n.1257/99 del Consiglio del 17/05/1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede la redazione di Piani di Sviluppo Rurale per programmare gli interventi finanziabili nel periodo 2000-2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1727 del 18/07/2000 assunta con i poteri del Consiglio Regionale e ratificata con la D.C.R. n. 15 del 1/08/2000 riguardante l'approvazione della versione definitiva del Piano Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006 per "Consolidare lo sviluppo delle aree rurali del Lazio";

VISTA la Decisione C(2000)2144 del 20/07/2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il predetto PSR;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 15 del 1/08/2000, con la quale è stata ratificata la richiamata D.G.R. n. 1727/2000;

VISTE le modifiche intervenute sul documento di programmazione di cui alla decisione della Commissione Europea C(2002) 1719 del 25/06/2002 approvata dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 138 dell'11/02/03;

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 18/10/2002 e la Determinazione Dipartimentale n. C0913 del 28/05/2004 con la quale sono state definite le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il relativo modello organizzativo regionale per l'attuazione del sistema di gestione e dei controlli del Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 del Lazio;

VISTO l'Avviso pubblico regionale, di cui alla DGR n. 1084 del 02/08/2002 per la raccolta delle domande presentate ai sensi del regolamento in oggetto;

VISTA la Determinazione n. C1205 del 12/07/2004, con la quale, in attuazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 di cui al Regolamento in oggetto, è stato finanziato, tra gli altri il progetto della ditta S.C.G.A.M. a.r.l (Società Cooperativa Agricola Guidonia Montecelio) per un investimento ammesso di euro 203.883,40 ed un contributo in conto capitale di euro 81.553,35;

VISTO l'Atto di Concessione n. 14/G/2004 del 23/07/2004 emesso dal Dirigente dell'allora Area Decentrata Agricoltura di Roma con il quale è stato concesso, ai sensi della sopra richiamata Determinazione, il contributo in conto capitale di euro 81.553,35;

CONSIDERATO che la ditta S.C.G.A.M. a.r.l. ha ricevuto l'erogazione di un acconto in corso d'opera di euro 40.776,66 con atto di liquidazione acconto n. 14/G/2004 del 05/10/2005, emesso dal Dirigente dell'allora Area Decentrata Agricoltura di Roma e l'erogazione di un saldo finale pari ad euro 38.380,17 con atto di liquidazione a saldo n. 14/G/2004 del 28/08/2006 per un totale di contributo pubblico erogato di euro 79.156,84;

VISTA la proposta di pronunzia della decadenza totale dall'aiuto della ditta S.C.G.A.M. a.r.l titolare della domanda di aiuto codice Agea n. 34156119611, trasmessa dall'Area Settore Provinciale Agricoltura (ASPA) di Roma con nota n. 55679 del 9/02/2012 e conservata agli atti dell'Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità ed Attività Connesse all'Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura, costituita da n. 5 pagine, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI il Rapporto redatto ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 689/81 dalla Guardia di Finanza per violazione agli art. 2 e 3 della legge n. 898/1986 nei confronti di S.C.G.A.M. a.r.l e di Rendine Ugo in qualità di autore della violazione e rappresentante legale pro-tempore della S.C.G.A.M. a.r.l ed il Processo verbale di constatazione del 17/05/2010 della Guardia di Finanza per violazione alla legge n. 898/1986 nei confronti di S.C.G.A.M. a.r.l, trasmessi dall'ASPA di Roma con nota n. 86857 del 29/02/2012;

CONSIDERATO che il beneficiario S.C.G.A.M. a.r.l sulla base del rapporto della Guardia di Finanza sopra richiamato, ha percepito indebitamente finanziamenti pubblici per un importo complessivo di euro 79.156,84 e che, conseguentemente, ai sensi dell'art. 3 della Legge 23 dicembre 1986, n. 898, il sig. Rendine Ugo, nella qualità di autore materiale della violazione è tenuto, in solido con la S.C.A.G.M. a.r.l. al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari ad euro 79.156,84 nonché alla restituzione dei finanziamenti indebitamente percepiti, pari ad euro 79.156,84, come specificato nell'allegata proposta di decadenza totale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto e per le motivazioni riepilogate nell'allegata proposta di revoca, di dover procedere alla pronunzia della decadenza totale dall'aiuto della ditta S.C.G.A.M. a.r.l titolare del progetto codice Agea n. 34156119611 misura I.4, importo del contributo riconosciuto in sede di accertamento finale dei lavori ed erogato di euro 79.156,84, come riportato nella tabella riepilogativa allegata, e di dover attivare le procedure per la restituzione delle somme indebitamente percepite pari ad euro 79.156,84 maggiorate degli interessi legali e per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria pari ad euro 79.156,84;

RITENUTO inoltre, ai sensi della legge regionale n. 30/94, di incaricare, l'Area Programmazione Finanziaria Attività Interna e Sistemi dei Controlli della Direzione Regionale Agricoltura di attivare la procedura di irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 3 della legge 23/12/1986 n. 898 elevata con il processo verbale della Guardia di Finanza sopra richiamato.

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse:

1. di prendere atto della proposta di decadenza totale della ditta S.C.G.A.M. a.r.l (Società Cooperativa Agricola Guidonia Montecelio) avanzata dall'Area Settore Provinciale Agricoltura (ASPA) di Roma costituita da n. 5 pagine che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare la ditta S.C.G.A.M. a.r.l decaduta dal contributo concesso relativo al progetto codice AGEA n. 34156119611 misura I.4 (g) "*Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*" del PSR 2000/2006 del Lazio, come riportato nella tabella riepilogativa allegata;
3. di disporre che l'ASPA di Roma provveda a revocare il proprio atto di concessione dell'aiuto n. 14/G/2004 del 23/07/2004, dandone formale e motivata comunicazione alla ditta S.C.G.A.M. a.r.l. specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso amministrativo;
4. di dare mandato altresì alla medesima ASPA di Roma di avviare le procedure previste per la restituzione delle somme indebitamente percepite pari ad euro 79.156,84 maggiorate degli interessi legali, che decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, alla ditta precedentemente citata e sino alla data di restituzione dell'indebito;
5. di dare mandato all'ASPA di Roma di trasmettere, con ogni tempestività, il presente provvedimento ad AGEA (Organismo pagatore della Regione Lazio) per gli adempimenti di competenza ai fini del recupero del contributo indebitamente percepito dalla ditta S.C.G.A.M. a.r.l.;
6. di incaricare l'Area Programmazione Finanziaria Attività Interna e Sistemi dei Controlli della Direzione Regionale Agricoltura di attivare la procedura di irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 3 della legge n. 898 del 23/12/1986 elevata con il processo verbale della Guardia di Finanza citato in premessa.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA
(Dott. Roberto OTTAVIANI)

Tabella riepilogativa

Reg. CE 1257/99 – Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006

Procedura per la pronunzia della decadenza totale dai benefici e la revoca del contributo.

Ditta: S.C.G.A.M. a.r.l.

Misura I.4 (g) – Provincia di Roma

Cognome o Ragione Sociale	Cod. Agea	Avviso pubblico		Det. Finanziamento	Data	Contributo concesso	Contributo riconosciuto in sede di accertamento finale	Proposta di revoca		Contributo totale revocato
		DGR	del					prot.	del	
S.C.G.A.M. a.r.l.	34156119611	1084	02/08/2002	C1205	12/07/2004	81.553,35	79.156,84	55679	09/02/2012	79.156,84



AREA SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI ROMA

PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2000/2006 DEL LAZIO ATTUATIVO REG. (CE) N. 1257/99

Misura I.4 – classificazione comunitaria “5”- “Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”

Codice Fiscale	02777460581
Beneficiario	S.C.A.G.M. arl
N° Domanda di Aiuto	34156119611
Contributo Concesso	€ 81.553,35

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTO l'avviso pubblico regionale, di cui alla DGR n. 1084 del 02/08/2002 per la raccolta delle domande presentate ai sensi del regolamento in oggetto;

VISTA la Determinazione Dipartimentale del 28/05/2004 n. 913 – “Reg.(CE) n. 1257/99 Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000/2006 – *Procedure e controlli per l'attuazione del piano di sviluppo rurale 2000/2006 del Lazio*” ;

VISTA la domanda presentata dalla S.C.A.G.M. a.r.l. nell'ambito del regime di aiuti introdotto con la Misura I.4 (5), per la realizzazione del progetto “*Progetto di ammodernamento della linea di lavorazione di un frantoio*”, pervenuta in data 30/06/2003 ed acquisita al protocollo con il n. 8253 dell' Area Decentrata Agricoltura di Roma (ora Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma) ed identificata con il codice *AGEA n. 34156119611*;

VISTA la Determinazione n. C1205 del 12/07/2004, con la quale, in attuazione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 di cui al Regolamento in oggetto, è stato finanziato, tra gli altri, il progetto del predetto beneficiario per un investimento ammesso di € 203.883,40 ed un contributo in conto capitale di € 81.553,35;

VISTO l'Atto di Concessione n. 14/G/2004 del 23/07/2004 emesso dal Dirigente dell'allora Area Decentrata Agricoltura di Roma con il quale è stato concesso, ai sensi della predetta Determinazione, il contributo in c/capitale di € 81.553,35;

VISTO l'Atto di liquidazione acconto n. 14/G/2004 del 05/10/2005, emesso dal Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Roma, con cui è stata autorizzata l'erogazione di un acconto in corso d'opera per euro 40.776,66;



VISTA la nota presentata dalla ditta S.C.A.G.M. a.r.l. in data 13/03/2006, assunta agli atti d'ufficio in data 14/03/2006 con il protocollo n. 39092, con la quale si inviava la rendicontazione finale dei lavori e degli investimenti eseguiti;

VISTO il verbale di accertamento dello stato finale dei lavori redatto in data 18/08/2006 dai funzionari all'uopo incaricati con il quale veniva proposta l'erogazione a saldo di € 38.380,17;

VISTO l'atto di liquidazione a saldo n. 14/G/2004 del 28/08/2006 con cui è stata autorizzata la liquidazione a favore della S.C.A.G.M. a.r.l. di un contributo a saldo pari ad € 38.380,17;

VISTA la nota n. 0255390/10 del 20/05/2010, pervenuta in data 26/05/2010, acquisita al protocollo regionale con n. 92603, con la quale la Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria Roma – Gruppo Tutela Spesa Pubblica – Sezione Frodi Comunitarie ha trasmesso il rapporto redatto ai sensi dell'art.17 della Legge 24/11/1981 n. 689, per violazione dell'art. 3 della Legge 23/12/1986 n. 898, con annesso il processo verbale di constatazione redatto in data 17/05/2010, per violazione della medesima Legge;

CONSIDERATO, nello specifico, che la Guardia di Finanza, a conclusione delle proprie operazioni ispettive, ha riscontrato le seguenti irregolarità:

- preventivi riconducibili ad imprese che non operavano in condizioni di concorrenza, all'atto della presentazione della domanda di aiuto,*
- falsa fatturazione, allo scopo di ricevere le pubbliche provvidenze, non solo sui beni nuovi presenti nel preventivo, ma anche su altri beni non inseriti nel preventivo, alcuni dei quali sono stati revisionati e quindi trattasi di beni usati;*

TENUTO CONTO che le risultanze dell'attività ispettiva della Guardia di Finanza sono state notificate al presidente pro-tempore della S.C.A.G.M. a.r.l. in carica al momento della realizzazione dell'intervento;

VISTA la documentazione relativa alla falsa fatturazione come trasmessa dalla stessa G.d.F. in allegato al proprio verbale;

CONSIDERATO, nello specifico, che trattasi di doppia fatturazione consistente in:

- una fattura, n. VF1/24001122, del 17.12.2004, riportante i dati relativi alla fornitura dei componenti nuovi della linea di molitura acquistata ed allo stesso tempo i dati relativi ai componenti usati e revisionati, per un importo totale merci lordo pari ad € 215.321,42, importo sconto pari ad € 48.000,00, imponibile pari ad € 167.321,42 ed un importo IVA pari ad € 33.464,28 per un totale a pagare pari ad € 200.785,70*
- altra fattura, con medesimo numero VF1/24001122, del 17.12.2004, riportante solamente la fornitura del materiale nuovo per la linea di molitura acquistata, per un importo imponibile pari ad € 167.321,42, un importo IVA pari ad € 33.464,28 ed un totale di € 200.785,70.*

CONSIDERATO che all'atto dell'accertamento finale disposto dall'allora Area Decentrata Agricoltura di Roma, la S.C.A.G.M. a.r.l. ha esibito la fattura n. VF1/24001122 del 17/12/2004, riportante esclusivamente i dati relativi al materiale nuovo;

PRESO ATTO, tuttavia, che come sopra esposto, la Guardia di Finanza ha riscontrato l'esistenza di fattura, corrispondente a quella presente in fascicolo per importo e numerazione, riferita però anche a macchinari revisionati e quindi di seconda mano;

CONSIDERATO che le disposizioni regionali, vietano espressamente il finanziamento di macchinari e materiale usato, prevedendo solamente la possibilità di finanziare materiale e macchine nuove;

CONSIDERATO, inoltre, che nel medesimo rapporto la Guardia di Finanza conclude affermando che la **"S.C.A.G.M. a.r.l ha indebitamente ottenuto finanziamenti comunitari a carico del F.E.O.G.A"** per € 79.156,84 e che, conseguentemente, **ai sensi dell'art. 3 della Legge 23 dicembre 1986, n. 898, il sig. Rendine Ugo, nella qualità di autore materiale della violazione è tenuto, in solido con la S.C.A.G.M. a.r.l., al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria pari ad € 79.156,84 nonché alla restituzione dei finanziamenti indebitamente percepiti, pari ad € 79.156,84;**

CONSIDERATO che, ai sensi della Determinazione n. 913 del 28/05/2004 – *"Procedure e controlli per l'attuazione del piano di sviluppo rurale 2000/2006 del Lazio"*, le irregolarità riscontrate dalla G.d.F. comportano la decadenza totale dall'aiuto concesso a favore della S.C.A.G.M. a.r.l. con Atto di Concessione n. 14/G/2004;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 898/86, il percettore è tenuto, oltre che alla restituzione dell'indebito percepito, anche **al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, pari all'importo indebitamente percepito;**

RITENUTO, quindi, che **le motivazioni del presente provvedimento vadano ricercate nel processo verbale di constatazione per violazione alla Legge 23.12.86 n. 898**, redatto dalla Guardia di Finanza il 17/05/2010, e nei rispettivi allegati, a cui viene fatto esplicito riferimento e del quale si riporta una breve sintesi:

la Guardia di Finanza ipotizza che *"la Società Cooperativa Agricola Guidonia Montecelio a.r.l. abbia indebitamente ottenuto finanziamenti comunitari a carico del FEOGA"* alla luce delle seguenti irregolarità riscontrate durante l'attività ispettiva:

- *presentazione alla Regione Lazio di preventivi riconducibili ad imprese che non operavano in condizioni di concorrenza, all'atto della presentazione della domanda di aiuto;*

- *presentazione allo stesso organismo gestore dei contributi pubblici di una fattura con contenuto diverso rispetto a quella annotata in contabilità nella parte "descrizione dei beni", allo scopo di ricevere le pubbliche provvidenze non solo sui beni nuovi presenti nel preventivo ma anche su altri beni non inseriti nel preventivo, alcuni dei quali sono stati revisionati e quindi trattarsi di beni usati*

Tale evidenza comporta, ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge 898/86 e della Determinazione del Dipartimento Economico ed Occupazionale della Regione Lazio n. 913 del 28/05/2004, la decadenza totale dagli aiuti concessi, la restituzione dell'indebito percepito e l'applicazione di una sanzione amministrativa di pari importo.



CONSIDERATO che l'ammontare indebitamente percepito dalla ditta S.C.A.G.M. a.r.l. per la misura I.4 (g), codice domanda **34156119611**, è pari ad **€ 79.156,84**;

CONSIDERATO, altresì, che, ai sensi dell'art.3 della Legge 23/12/1986 n.898, la **S.C.A.G.M. a.r.l.** è tenuta, in solido con il sig. Rendine Ugo – nato a Guidonia Montecelio il 04/06/1941 – nella sua qualità di autore materiale della violazione, al pagamento della sanzione amministrativa così come riportato nel processo verbale di constatazione redatto dalla G.d.F. il 17/05/2010;

VISTA la nota prot. n. 91178 del 01/03/2011 con la quale questa Area ha inviato alla ditta S.C.A.G.M. a.r.l. la prevista '*Comunicazione avvio procedimento decadenza totale*' ai sensi della Determinazione n. 913 del 28/05/2004, concedendo 15 giorni di tempo per inviare chiarimenti in ordine alle irregolarità di cui al verbale redatto dalla Guardia di Finanza;

VISTA la nota, pervenuta in data 22/03/2011, acquisita con numero di protocollo 124918, con cui la S.C.A.G.M. a.r.l., esponeva le proprie argomentazioni contro il procedimento di revoca totale dell'Atto di Concessione n. 14/G/2004 del 23/07/2004 ;

RITENUTO che le predette argomentazioni non siano sufficienti a superare i motivi posti alla base del procedimento di revoca totale in quanto non chiariscono il motivo dell'avvenuta emissione di doppia fatturazione, non fornendo nessun nuovo elemento oltre quelli già a conoscenza dell'Amministrazione;

PRESO ATTO del parere espresso dal consulente operante nell'ambito della misura 511 del PSR 2007-2013 in risposta alla richiesta fatta da quest'Area con nota protocollo n. 255005 del 10/06/2011, con il quale si afferma quanto di seguito sintetizzato:

"(...) si ritiene che la società SCAGM arl (...) abbia presentato alla Regione Lazio la seconda fattura non in qualità di estratto (...) bensì al solo fine di ottenere il contributo non solo sui beni nuovi acquistati ma anche sui beni revisionati e quindi usati, questi ultimi NON ammissibili a contributo."

RITENUTO, per tutto quanto innanzi esposto, che ricorrano le condizioni per la pronuncia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico nonché per l'applicazione della sanzione prevista dalla Legge n. 898 del 23 dicembre 1986;

RITENUTO, quindi, opportuno proporre alla Direzione Regionale Agricoltura ed al Dipartimento Istituzionale e Territorio, l'adozione di apposita Determinazione;

tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

- 1) Che siano adottati gli atti per la **pronuncia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta S.C.A.G.M. a.r.l. – CF 02777460581 a fronte della presentazione della domanda di

aiuto n. 34156119611 afferente la Misura I.4 - "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli".

- 1) che, a seguito della pronunzia della decadenza totale dall'aiuto, siano avviate le procedure per:
- a) la restituzione da parte della ditta S.C.A.G.M. arl - CF 02777460581 delle somme indebitamente percepite pari a € **79.156,84**, maggiorate degli interessi legali, che decorrono dalla data di notificazione all'imprenditore dell'obbligo di restituzione sino alla data di rimborso degli importi dovuti;
 - b) l'applicazione a carico dello Ditta medesima della sanzione amministrativa di medesimo importo pari, dunque, ad € **79.156,84**, a norma di quanto disposto dalla L. 898 del 23 dicembre 1986;



Area S.P.A. di Roma
IL DIRIGENTE
(Dott. Agr. Fabio GENCHI)